

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38/2018

Seduta del 26.03.2018

OGGETTO ORGANISMI COLLEGIALI. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 96 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

L'anno 2018 addì 26 del mese di marzo alle ore 18.45 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 20.53, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	P	9. ROZZATO Andrea	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ESCOBAR Sandra Maritza	P
3. SCACCO Enrico	A	11. MAVOLO Renza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. BENATO Andrea	P
5. PIZZINATO Giacomo	P	13. BORELLA Silvio	P
6. BACCAN Giulia	P	14. VIGOLO Devis	P
7. TOMAT Aldo	P	15. GIACOMINI Fabio	P
8. GARATO Virginia	P	16. GOBBO Alessandro	P

e pertanto complessivamente presenti n. 16 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: GIACOMINI Denis, VENTURATO Paola, PARIZZI Augusta, GASTALDON Mirco, NANIA Enrico.

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

TOMAT Aldo, GOBBO Alessandro.

---

**OGGETTO:** Organismi collegiali. Determinazioni ai sensi dell'art. 96 del decreto legislativo 267/2000

***Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco***

Relatore: Michele Schiavo - Sindaco

*Il Sindaco riferisce sulla presente proposta di deliberazione, che riguarda l'individuazione degli organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione comunale.*

*Tale adempimento è previsto dall'art. 96 del decreto legislativo 267/2000, che pone appunto in capo ai consigli e alle giunte l'adozione di tale provvedimento, da emanare entro sei mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario.*

*La ratio della norma è quella di conseguire risparmi di spesa e una riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi, in applicazione dei principi di efficacia, efficienza ed economicità che sono alla base dell'azione amministrativa.*

*Il Sindaco conclude invitando i Consiglieri ad approvare la proposta di deliberazione in oggetto.*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

PREMESSO che l'art. 96 del decreto legislativo 267/2000 stabilisce che al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato;

ATTESO che, ai sensi della succitata disposizione di legge, gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia;

CONSIDERATO che:

- la disposizione di che trattasi è diretta espressione del principio fondamentale di non aggravamento del procedimento amministrativo, contenuto nell'art. 1, comma 2, della legge 241/90, che recita "La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria";
- la norma di che trattasi persegue come obiettivi dichiarati il contenimento della spesa pubblica nonché il recupero di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

RILEVATO che:

- non rientrano tra gli organi di cui all'art. 96 del decreto legislativo 267/2000, in quanto non hanno funzione amministrativa, i seguenti organi collegiali:
  - o la Commissione Consiliare I: Affari generali, bilancio, tributi e tariffe, risorse umane, regolamenti, servizi demografici e cimiteriali;
  - o la Commissione Consiliare II: Territorio, urbanistica, patrimonio, ambiente, mobilità e trasporti, attività lavorative, attività produttive ed economiche;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 26.03.2018

- la Commissione Consiliare III: : Cultura, istruzione, sport, pari opportunità, emergenza abitativa, sicurezza sociale, servizi sociali;
- la Conferenza dei capigruppo consiliari;

tali organi costituiscono infatti espressione dell'autonomia organizzativa del Consiglio Comunale e costituiscono una modalità specifica di esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Consiglio medesimo;

- sono organi collegiali previsti da specifiche norme di legge:

- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- la Commissione Elettorale Comunale;
- la Commissione Comunale Giudici Popolari;
- la Commissione Comunale di vigilanza dei pubblici spettacoli;
- la Commissione Comunale di collaudo degli impianti di distribuzione dei carburanti;

CONSIDERATO che allo stato attuale sono istituiti con apposito atto deliberativo dell'Ente i seguenti organi collegiali con funzioni amministrative ai sensi del succitato art. 96 del D.Lgs. 267/2000:

- Assemblea degli assegnatari aree adibite ad orti sociali;
- Comitato di Gestione assegnatari aree adibite ad orti sociali;
- la Commissione Locale per il Paesaggio;

CONSTATATO che l'individuazione di tali organismi come indispensabili deve avvenire nel pieno rispetto del principio di non aggravamento dell'istruttoria, e che:

- gli organismi collegiali previsti dal vigente Regolamento per la gestione delle aree adibite ad orti sociali costituiscono un importante strumento di attuazione dei principi di pubblicità e partecipazione dei cittadini per mezzo di gruppi, formazioni sociali, associazioni, sindacati, alla definizione delle politiche complessive dell'ente, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 267/2000, nonché delle vigenti norme statutarie;
- la Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, ha la finalità di garantire un'adeguata tutela del paesaggio e degli immobili sottoposti a vincolo ai sensi della parte terza del D. Lgs. n. 42/2004, nonché di fornire un supporto qualificato per l'esercizio delle competenze delegate al Comune in materia di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

CONSTATATO inoltre che il funzionamento di tali organismi, fatta salva la Commissione Locale per il Paesaggio, per cui è previsto il gettone di presenza per i componenti esterni, non comporta costi a carico dell'Ente;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'individuazione dei restanti organismi collegiali;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO atto del parere riportato in calce, espresso sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

***SI PROPONE***

- di individuare come indispensabili ai sensi dell'art. 96 del decreto legislativo 267/2000 i seguenti comitati, commissioni, consigli od altri organi collegiali istituiti presso questo Comune:

- o Assemblea degli assegnatari aree adibite ad orti sociali;
- o Comitato di Gestione assegnatari aree adibite ad orti sociali;
- o la Commissione Locale per il Paesaggio;

- di dichiarare con separata votazione la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile.

---

**PARERI:**

- Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 si esprime parere favorevole In ordine alla sola regolarità tecnica

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Affari Generali  
Dott.ssa Lajla Pagini

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

si esprime parere favorevole.

si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.

si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari  
Dott. Roberto Pinton

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 26.03.2018

Ore 20.53.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona sulla proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Gobbo per la dichiarazione di voto contrario del suo gruppo.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	16	
Voti favorevoli	10	
Voti contrari	4	(Benato, Gobbo, Borella, Vigolo)
Astenuti	2	(Escobar, Mavolo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

*IL PRESIDENTE*  
*TONIOLO Daniele*

*IL SEGRETARIO*  
*TAMMARO Dott.ssa Laura*

---

N° 545 registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 17.04.2018

Addì 17.04.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**  
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
.....

---